



Prefettura di Torino
Ufficio Territoriale del Governo



Piano speditivo frana Comune Quincinetto (TO) – località Chiappetti

Primo aggiornamento

(7 agosto 2019)

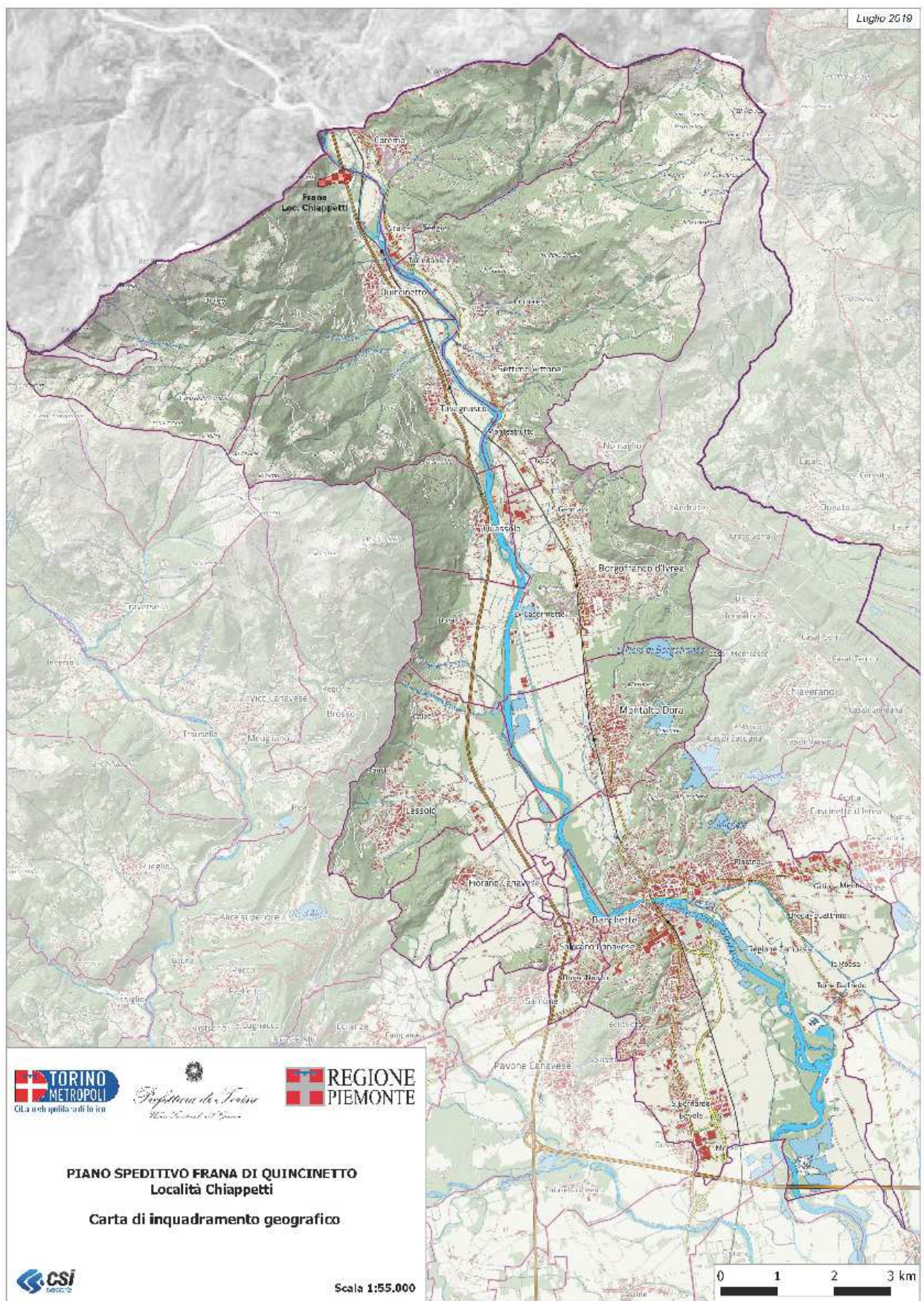
INDICE

1. Relazione illustrativa
2. Procedure di emergenza
3. Schemi di flusso delle comunicazioni di emergenza
4. Tavola viabilità alternativa
5. Rubrica di emergenza

PIANO SPEDITIVO FRANA QUINCINETTO (TO) località Chiappetti

1. Relazione illustrativa

Agosto 2019



1. RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il giorno 2 maggio 2012, in corrispondenza del tratto autostradale tra il km 54+700 e il km 55+000 dell'autostrada A5 Torino – Aosta (area rossa in Figura 1), si è verificata una frana sul versante destro della Dora Baltea in Località Chiappetti, nel Comune di Quincinetto (TO).

Diversi blocchi rocciosi di grandi dimensioni (fino a circa 45 m³) hanno raggiunto il fondovalle danneggiando la viabilità secondaria; inoltre, alcuni di questi hanno impattato contro il piede del rilevato autostradale e un frammento di roccia è finito sulla carreggiata sud della A5.

Il dissesto si è originato inizialmente come scivolamento di detrito e si è poi evoluto in un crollo in massa, a causa delle elevate pendenze del versante e della presenza di blocchi rocciosi di grandi dimensioni in condizioni di stabilità precaria.

Il versante in questione risulta interessato da un fenomeno gravitativo lento e generalizzato che interessa una superficie di circa 50 000 mq e che costituisce un fattore predisponente di fenomeni a magnitudo minore e cinematica rapida, come il distacco di blocchi singoli o in sciami a volumetria variabile.

Da qui discende la necessità di redigere il **Piano Speditivo della frana di Quincinetto località Chiappetti**.

Il presente Piano di emergenza ha le seguenti finalità:

1. Definire procedure tecnico-operative che permettano la gestione dei differenti livelli di allerta connessi al raggiungimento delle soglie sottese dal sistema di monitoraggio ed alla conseguente attivazione delle correlate misure di viabilità alternativa
2. Definire ruoli e compiti tra tutti i soggetti istituzionali e non, elencati nelle premesse;
3. Coordinare le azioni che devono essere svolte dai medesimi soggetti in caso di eventi diretti ed indiretti comportanti un rischio tale da richiedere l'adozione di provvedimenti finalizzati a tutelare l'incolumità delle popolazioni e delle infrastrutture a valle della frana
4. Individuare un flusso virtuoso delle informazioni che, per contenuto e tempistica, permettano l'adozione di contromisure di protezione civile a tutti i livelli territoriali-amministrativi presenti
5. Condivisione di uno scenario di "area vasta" da parte degli enti ed organi istituzionali coinvolti nella pianificazione con particolare riferimento alle conseguenze dell'impatto derivante da misure di limitazione della viabilità autostradale e conseguenti ripercussioni sulla viabilità alternativa

Più in particolare, il presente Piano ha lo scopo:

- in relazione alla gestione del monitoraggio, individuare il Centro di Competenza, dell'Università di Firenze unico soggetto titolato alla consultazione, interpretazione, comparazione e valutazione complessiva dei dati provenienti dai diversi sistemi di monitoraggio che controllano il fenomeno, così come stabilito dal recente protocollo d'intesa siglato tra la Regione Piemonte, la Regione Valle d'Aosta, il Comune di Quincinetto, la SAV e lo stesso Centro di Competenza
- in relazione alla gestione del flusso delle comunicazioni, organizzare il sistema di allerta, di comunicazione e della risposta operativa, ai diversi livelli, al fine contrastare, per quanto possibile, i disagi agli utenti della strada e più in generale, ai territori.

Attualmente esiste solo la modalità di allertamento interna alla Società SAV, collegata, esclusivamente, agli spostamenti osservati dai sistemi di monitoraggio, che andrà armonizzata con quelle degli altri soggetti che entreranno a far parte della pianificazione di emergenza, per gli aspetti di rispettiva competenza. Delineazione della “catena dell'allertamento” e relativa associazione della stessa a precise “Fasi Operative”, dalle quali discendono specifiche “Azioni” di ciascun soggetto del sistema chiamato a rispondere operativamente

- in relazione all'individuazione di una viabilità alternativa, individuare i tracciati viari da utilizzare in caso di chiusura di tratti autostradali, traendo spunto dalla recente esperienza della chiusura, sebbene solo per alcune ore. Definizione delle correlate misure di limitazioni al transito (anche solo in termini di portata degli automezzi), del Ponte di Quincinetto, che rappresenta un “nodo” significativo per la viabilità alternativa
- in relazione al concorso delle previsioni meteo alla diramazione delle allerte, integrare l'attuale sistema di allarme basato, esclusivamente, sugli spostamenti dei blocchi periferici in quota, con gli ulteriori elementi di conoscenza derivanti dalle attività previsionali dei Centri Funzionali delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, nell'ambito dei rispettivi disciplinari vigenti. Ciò in virtù del fatto che, nei precedenti eventi evolutivi del fenomeno, si è notata una ricorrente e tempestiva “correlazione” tra il manifestarsi delle piogge e la rapida attivazione degli spostamenti.

Elenco Comuni coinvolti

L'elenco dei Comuni interessati dal presente Piano sono:

COMUNE	PROV	COM	POPOLAZIONE (Istat 2011)
IVREA	TO	IVREA	23.466
BANCHETTE	TO	IVREA	3.367
MONTALTO DORA	TO	IVREA	3.326
BORGOFRANCO DI IVREA	TO	IVREA	3.565
QUASSOLO	TO	IVREA	361
SETTIMO VITTONI	TO	IVREA	1.546
CAREMA	TO	IVREA	750
QUINCINETTO	TO	IVREA	1.077
TAVAGNASCO	TO	IVREA	795
FIORANO C.SE	TO	IVREA	817
LESSOLO	TO	IVREA	1.944
SALERANO	TO	IVREA	517
TOTALE			41.531

**PIANO SPEDITIVO FRANA QUINCINETTO (TO) - LOCALITA' CHIAPPETTI
 PROCEDURE DI EMERGENZA**

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
ATTENZIONE	1	MONITORAGGIO incremento velocità spostamenti pur rimanendo al di sotto delle soglie prestabilite <i>oppure</i> BOLLETTINO ALLERTA GIALLA - zona B per rischio idrogeologico ed idraulico	<i>CENTRO DI COMPETENZA P.C.</i> <i>(Uni - Firenze)</i>	controlla automaticamente i dati di monitoraggio in continuo; controlla i dati con il supporto di un operatore esperto nella fascia oraria 07:00 - 24:00
			SAV	verifica sussistenza situazione regolare, nessuna azione da parte del personale SAV
				verifica sussistenza nessun condizionamento alla viabilità autostradale

PIANO SPEDITIVO FRANA QUINCINETTO (TO) - LOCALITA' CHIAPPETTI
PROCEDURE DI EMERGENZA

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
PREALLARME	2		CENTRO DI COMPETENZA P.C. <i>(Uni - Firenze)</i>	controlla automaticamente i dati di monitoraggio in continuo; controlla i dati con il supporto di un operatore esperto nella fascia oraria 07:00 - 24:00
				comunica , anche mediante avvisi telematici automatizzati, a SAV, Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C., Regione Valle d'Aosta, Città Metropolitana - P.C., l'attivazione del Livello di Allerta 2 - Fase Operativa di Preallarme
				predisporre ed invia a SAV, Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C., Regione Valle d'Aosta, Città Metropolitana - P.C., un sintetico comunicato sulla situazione in atto, rispetto ai dati di monitoraggio
				comunica a SAV, Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C., Città Metropolitana - P.C. e Regione Valle d'Aosta, il rientro alla Fase immediatamente precedente
			<i>Centro Funzionale Regionale</i> <i>c/o Arpa Piemonte</i>	fornisce al Centro di Competenza, su richiesta, approfondimenti sulle previsioni di precipitazione.
			SAV	dispone la chiusura della corsia di emergenza e marcia normale dalla P.K. 55+300 alla P.K. 54+600

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			SAV - Operatore Centrale Operativa	informa il personale operativo di viabilità presente in servizio
				informa il COA della Polizia Stradale
				informa il responsabile di viabilità reperibile
				informa la Centrale Operativa della Società ATIVA
				informa ANAS delle decisioni e dei provvedimenti assunti
				Informa la Centrale Unica di Soccorso
				scambia info con personale operativo di viabilità/COA
			SAV - Personale Operativo di Viabilità	procede alla chiusura della corsia di emergenza e marcia normale dalla P.K. 55+300 alla P.K. 54+600
				comunica a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C., Regione Valle d'Aosta, Città Metropolitana - P.C. e Viabilità, le misure di contrasto adottate per la Fase di Preallarme
				staziona all'interno della delimitazione di cantiere in prossimità della P.K. 55+150 circa, sorvegliando l'area di potenziale rischio e intervenendo prontamente, a tutela del traffico, qualora si manifestassero situazioni di pericolo
				scambia info con la Centrale Operativa
			SAV - Responsabile di Viabilità Reperibile	verifica costantemente evoluzione evento
				valuta l'attivazione di risorse/misure qualora si passasse allo stato di "Entrata Livello 3"
			Centro Operativo Autostradale COA	informa la Prefettura del Livello di Criticità segnalato dalla SAV

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
		MONITORAGGIO velocità spostamenti superiore a 0,75 cm/giorno oppure	Prefettura di Torino - UTG	riceve dal Centro di Competenza, la comunicazione di attivazione del Livello di Criticità 2 - Fase di Preallarme
				riceve informazioni dal COA sul Livello di Criticità 2 - Fase di Preallarme, segnalato da SAV
				comunica tempestivamente, alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco, al 118, RFI, l'attivazione del Livello di Criticità 2 - Fase di Preallarme
				si raccorda con la Regione Piemonte - Settore P.C. e Città Metropolitana - Servizi Viabilità e Protezione Civile
				si raccorda e mantiene costanti contatti con la Regione Valle d'Aosta
				valuta convocazione COV
			Sezione Polizia Stradale	riceve informazioni dal COA
			Questura	valutano attivazione del proprio dispositivo di mobilitazione interno
			Carabinieri	
			Guardia di Finanza	
			Vigili del Fuoco	
			118	
			RFI	
			Città Metropolitana - Servizio Viabilità	valutano attivazione del proprio dispositivo di mobilitazione interno predispungono "Piano di Segnalamento"
			Anas	
			Ativa	

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
		BOLLETTINO ALLERTA ARANCIONE - zona B per rischio idrogeologico ed idraulico con precipitazioni in corso	Città Metropolitana - Servizio P.C.	riceve comunicazione dal Centro di Competenza dell'attivazione del Livello di Criticità 2 - Fase di Preallarme
				comunica ai Comuni interessati dallo scenario (Ivrea, Banchette, Montalto Dora, Borgofranco d'Ivrea, Quassolo, Settimo Vittone, Carema, Quincinetto, Tavagnasco, Fiorano, Lessolo e Salerano), l'attivazione Livello di Criticità 2 - Fase di Preallarme
				Regione Piemonte - Settore P.C., Regione valle d'Aosta - P.C.
				segue l'evoluzione dell'evento attraverso la S.O.P. o il Funzionario reperibile
				comunica ai Comuni interessati dallo scenario (Ivrea, Banchette, Montalto Dora, Borgofranco d'Ivrea, Quassolo, Settimo Vittone, Carema, Quincinetto, Tavagnasco, Fiorano, Lessolo e Salerano), il rientro nella Fase Operativa precedente
			Comune di Ivrea	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			Comune di Banchette	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			Comune di Montaldo Dora	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			Comune di Borgofranco d'Ivrea	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			<i>Comune di Quassolo</i>	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Settimo Vittone</i>	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Carema</i>	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Quincinetto</i>	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Tavagnasco</i>	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Fiorano</i>	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Lessolo</i>	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Salerano</i>	valuta attivazione del C.O.C. e pianifica presidio dei punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			Regione Piemonte - Settore P.C.	riceve comunicazione dal Centro di Competenza dell'attivazione del Livello di Criticità 2 - Fase di Preallarme
				si raccorda con la Prefettura di Torino - UTG e la Città Metropolitana - P.C. e Regione Valle d'Aosta - P.C.
				segue l'evoluzione dell'evento attraverso la S.O.R. o il Funzionario reperibile
				informa i Settori Tecnici Regionali
				preallerta il Presidio Logistico Regionale Territoriale di Torino
				preallerta le Organizzazioni di Volontariato convenzionate (Coordinamento Regionale, Corpo AIB, Associazione Nazionale Carabinieri), Croce Rossa Italiana), per il servizio di assistenza alla popolazione/utenti ed il presidio dei punti critici, in supporto ai Comuni e alle FF.OO.
			Coordinamento Regionale del Volontariato di P.C.	preallertano i propri volontari in vista dell'eventuale passaggio alla Fase successiva, che prevede il presidio informativo dei punti critici, in supporto ai Comuni e alle FF.OO., come da pianificazione della viabilità
			Corpo Antincendi Boschivi (AIB)	
			Associazione Nazionale Carabinieri (ANC)	
			Croce Rossa Italiana (CRI)	
			ANA Coordinamento Piemonte	
			Regione Piemonte - Settori Tecnici Regionali	prendono atto ai fini dell'adeguamento del modello geologico

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			Regione Valle d'Aosta	adotta le misure di contrasto, secondo le proprie previsioni di pianificazione di P.C, comunicandole a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C.

**PIANO SPEDITIVO FRANA QUINCINETTO (TO) - LOCALITA' CHIAPPETTI
PROCEDURE DI EMERGENZA**

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
ALLARME	3			comunica , anche mediante avvisi telematici automatizzati, a SAV, Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C., Regione Valle d'Aosta e Città Metropolitana - P.C., l'attivazione del Livello di Allerta 3 - Fase Operativa di Allarme
			<i>CENTRO DI COMPETENZA P.C. (Uni - Firenze)</i>	predisporre ed invia a SAV, Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C., Regione Valle d'Aosta, Città Metropolitana - P.C., un sintetico comunicato sulla situazione in atto, rispetto ai dati di monitoraggio
				comunica a SAV, Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C., Città Metropolitana - P.C. e Regione Valle d'Aosta, il rientro alla Fase immediatamente precedente
			<i>Centro Funzionale Regionale c/o Arpa Piemonte</i>	fornisce al Centro di Competenza, su richiesta, approfondimenti sulle previsioni di precipitazione.
				dispone chiusura A5 su tratto Pont Sain Martin - Ivrea Sud e Nord
			SAV	si raccorda con Ativa e Polizia Stradale per l'eventuale gestione dinamica dei flussi di traffico, c/o l'uscita Quincinetto Nord - Sud

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			SAV - Operatore Centrale Operativa	informa il personale operativo di viabilità presente in servizio
				informa il C.O.A. della Polizia Stradale
				informa il responsabile della Direzione Esercizio
				informa il responsabile di Viabilità Reperibile
				informa la Centrale Unica di Soccorso
				informa la Centrale Operativa della Società ATIVA per chiusura del tratto in direzione Nord
				informa ANAS delle decisioni e dei provvedimenti assunti
				informa la clientela tramite inserimento dell'evento su "Retica" e sui "PMV"
				informa il M.I.T. S.V.C.A. tramite il Sistema "Retica"
				informa la Stazione Carabinieri di Settimo Vittone (TO) tel. 0125.65.84.21
				scambia info con personale operativo di viabilità: COA/CUS/Enti vari
			SAV - Personale Operativo di Viabilità	procede previa posa della segnaletica verticale (già presente sul posto a partire dalla P.K. 58+830), all'istituzione dell'uscita obbligatoria dall'autostrada, di tutti i veicoli che procedono in direzione Sud alla Stazione di Pont Saint Martin
				procede , presso la Stazione di Pont Saint Martin, alla chiusura delle entrate con direzione Torino (filtro e posa segnaletica verticale di informazione e sbarramento)
				controlla costantemente il traffico per la gestione di eventuali turbative/code
				scambia info con la Centrale Operativa

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			SAV - Responsabile di Viabilità Reperibile	verifica costantemente evoluzione evento
				scambia info con la Centrale Operativa
				valuta l'attivazione di ulteriori risorse/misure
			Ativa	dispone chiusura A5 su tratto Ivrea - Quincinetto
				si raccorda con SAV e Polizia Stradale per la gestione dinamica dei flussi di traffico, c/o l'uscita Quincinetto Nord - Sud
				installa idonea segnalazione di deviazione ed indicazione di itinerari alternativi, ai sensi dell'art. 43 del Codice della Strada, sulle tratte di competenza, come da Piano di Segnalamento
				informa il personale operativo di viabilità presente in servizio
				informa il C.O.A. della Polizia Stradale
				informa il responsabile della Direzione Esercizio
				informa il responsabile di Viabilità Reperibile
				informa la clientela tramite inserimento dell'evento su "Retica" e sui "PMV"
				informa il M.I.T. S.V.C.A. tramite il Sistema "Retica"
				scambia info con personale operativo di viabilità: COA/CUS/Enti vari
				informa il Commissariato di P.S. di Ivrea
				informa la Compagnia C.C. Di Ivrea
				informa la Polizia Municipale di Ivrea

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			Prefettura di Torino - UTG	riceve dal Centro di Competenza, la comunicazione di attivazione del Livello di Criticità 3 - Fase di Allarme
				riceve informazioni dal COA sul Livello di Criticità 3 - Fase di Allarme, segnalato da SAV
				comunica tempestivamente, alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco, al 118, RFI, l'attivazione del Livello di Criticità 3 - Fase di Allarme
				rafforza i contatti con la Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C
				mantiene costanti contatti con la Regione Valle d'Aosta
				Convoca il COV. Il COV si raccorda con l'analoga struttura attivata dalla Regione Valle d'Aosta e valuta l'adozione di misure atte alla limitazione del traffico pesante

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			Sezione Polizia Stradale	presidia la rotonda sulla SS 26 in Comune di Quincinetto, come da Tavola della Viabilità alternativa - punto P5 svolge i propri compiti d'istituto in ambito autostradale. Di concerto con le società autostradali e previa comunicazione al COV, valuta uscita obbligatoria ad Ivrea ai soli mezzi pesanti, convogliando in autostrada quelli leggeri verso l'uscita obbligatoria istituita a Quincinetto. Successivamente, il traffico sia leggero sia pesante sarà nuovamente fatto uscire ad Ivrea sino alla desaturazione dello svincolo di Quincinetto. Qualora, invece, le maggiori criticità viarie si verifichino in direzione Torino, il predetto casello di Quincinetto verrà utilizzato per favorire l'accesso in A5 dei veicoli leggeri provenienti da Aosta che verranno opportunamente indirizzati dagli operatori che presidiano la rotonda di Quincinetto sita sulla SS26.
			Questura/Commissariato Ivrea	presidia la rotonda di Banchette, come da Tavola della Viabilità alternativa - punto P1
			Carabinieri	presidiano Località Monte Strutto in Comune di Settimo Vittone, come da Tavola della Viabilità alternativa - punto P2 presidiano la rotonda in prossimità del Comune di Baio Dora, come da Tavola della Viabilità alternativa - punto P3
			Guardia di Finanza	presidia località ex casermette in Comune di Borgofranco d'Ivrea, come da Tavola della Viabilità alternativa - punto P4

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
		MONITORAGGIO velocità spostamenti superiori a 1,00 cm/giorno oppure BOLLETTINO ALLERTA ROSSA - zona B per rischio idrogeologico ed idraulico con precipitazioni significative in corso	<i>Vigili del Fuoco</i>	attuano il proprio dispositivo di mobilitazione interno, raccordandosi con i colleghi della Regione Valle d'Aosta
			<i>118</i>	attua il proprio dispositivo di mobilitazione interno, raccordandosi con i colleghi della Regione Valle d'Aosta
			<i>RFI</i>	attua il proprio dispositivo di mobilitazione interno, d'intesa con le compagnie che fruiscono della rete, raccordandosi con la Prefettura per l'attuazione di eventuali misure di limitazione del traffico ferroviario

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			Città Metropolitana - Servizio Viabilità	attua il proprio dispositivo di mobilitazione interno, a presidio della viabilità di competenza (SP 69 - SP 70) ed installa idonea segnalazione di deviazione ed indicazione di itinerari alternativi, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Codice della Strada, sulle tratte di competenza, come da Piano di Segnalamento
			Anas	attua il proprio dispositivo di mobilitazione interno, a presidio della viabilità di competenza (SS 26), ed installa idonea segnalazione di deviazione ed indicazione di itinerari alternativi, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Codice della Strada, sulle tratte di competenza, come da Piano di Segnalamento
			Città Metropolitana - Servizio P.C.	riceve comunicazione dal Centro di Competenza dell'attivazione del Livello di Criticità 3 - Fase di Allarme
				comunica ai Comuni interessati dallo scenario (Ivrea, Banchette, Montalto Dora, Borgofranco d'Ivrea, Quassolo, Settimo Vittone, Carema, Quincinetto, Tavagnasco, Fiorano, Lessolo e Salerano), l'attivazione Livello di Criticità 3 - Fase di Allarme
				rafforza il raccordo con Prefettura e Regione Piemonte - Settore P.C. e Regione Valle d'Aosta
				segue l'evoluzione dell'evento attraverso la S.O.P. o il Funzionario
				comunica ai Comuni interessati dallo scenario (Ivrea, Banchette, Montalto Dora, Borgofranco d'Ivrea, Quassolo, Settimo Vittone, Carema, Quincinetto, Tavagnasco, Fiorano, Lessolo e Salerano), il rientro nella Fase Operativa precedente

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			<i>Comune di Ivrea</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Banchette</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Montaldo Dora</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Borgofranco d'Ivrea</i>	comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità con le forze di Polizia Locale gli incroci urbani come da Tavola della Viabilità alternativa
			<i>Comune di Quassolo</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Settimo Vittone</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			<i>Comune di Carema</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Quincinetto</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
				vigila sull'attuazione dell'Ordinanza n. 31 del 20Luglio 2019 relativamente alla gestione dei flussi di traffico sul Ponte di Quincinetto, tramite l'impiego di "movieri" in luogo dell'impianto semaforico, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Codice della Strada
			<i>Comune di Tavagnasco</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Fiorano</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Comune di Lessolo</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.

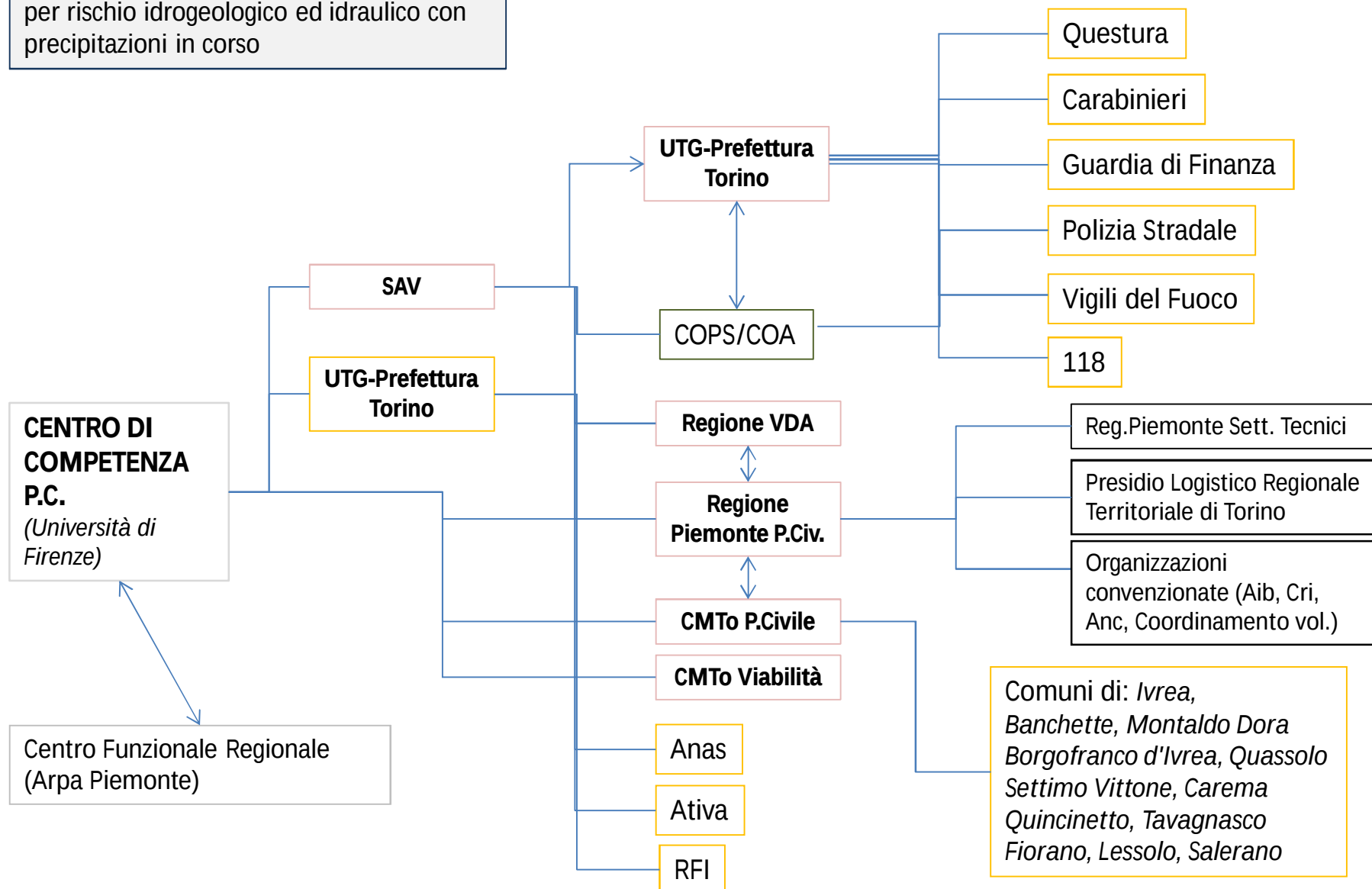
FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			<i>Comune di Salerano</i>	attiva il C.O.C. dandone comunicazione a Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C. e presidia i punti critici di viabilità sul proprio territorio, non già assegnato alle FF.OO.
			<i>Regione Piemonte - Settore P.C.</i>	riceve comunicazione dal Centro di Competenza dell'attivazione del Livello di Criticità 3 - Fase di Allarme
				fforza il raccordo con la Prefettura di Torino - UTG e la Città Metropolitana - P.C. e Regione Valle d'Aosta
				segue l'evoluzione dell'evento attraverso la S.O.R. o il Funzionario reperibile
				attiva il Presidio Logistico Regionale Territoriale di Torino
				informa i Settori Tecnici Regionali
				attiva le Organizzazioni di Volontariato convenzionate (Coordinamento Regionale, Corpo AIB, Associazione Nazionale Carabinieri), Croce Rossa Italiana), per il servizio di assistenza alla popolazione/utenti ed il presidio dei punti critici in raccordo con le FF.OO.
			<i>Coordinamento Regionale del Volontariato di P.C.</i>	attuano il presidio informativo dei punti critici, in supporto ai Comuni, come da pianificazione della viabilità, in raccordo con le FF.OO.
			<i>Corpo Antincendi Boschivin (AIB)</i>	
			<i>Associazione Nazionale Carabinieri (ANC)</i>	
			<i>Croce Rossa Italiana (CRI)</i>	
			<i>ANA Coordinamento Piemonte</i>	
			<i>Regione Piemonte - Settori Tecnici Regionali</i>	prendono atto ai fini dell'adeguamento del modello geologico

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLE FASI	SOGGETTO ATTUATORE	AZIONI
			Regione Valle d'Aosta	adotta le misure previste, secondo le proprie previsioni di pianificazione di P.C. e si raccorda Prefettura di Torino - UTG, Regione Piemonte - P.C. e Città Metropolitana - P.C.

FASE OPERATIVA- PREALLARME

MONITORAGGIO velocità spostamenti
superiore a 0,75 cm/giorno *oppure*
BOLLETTINO ALLERTA **ARANCIONE** - zona B
per rischio idrogeologico ed idraulico con
precipitazioni in corso

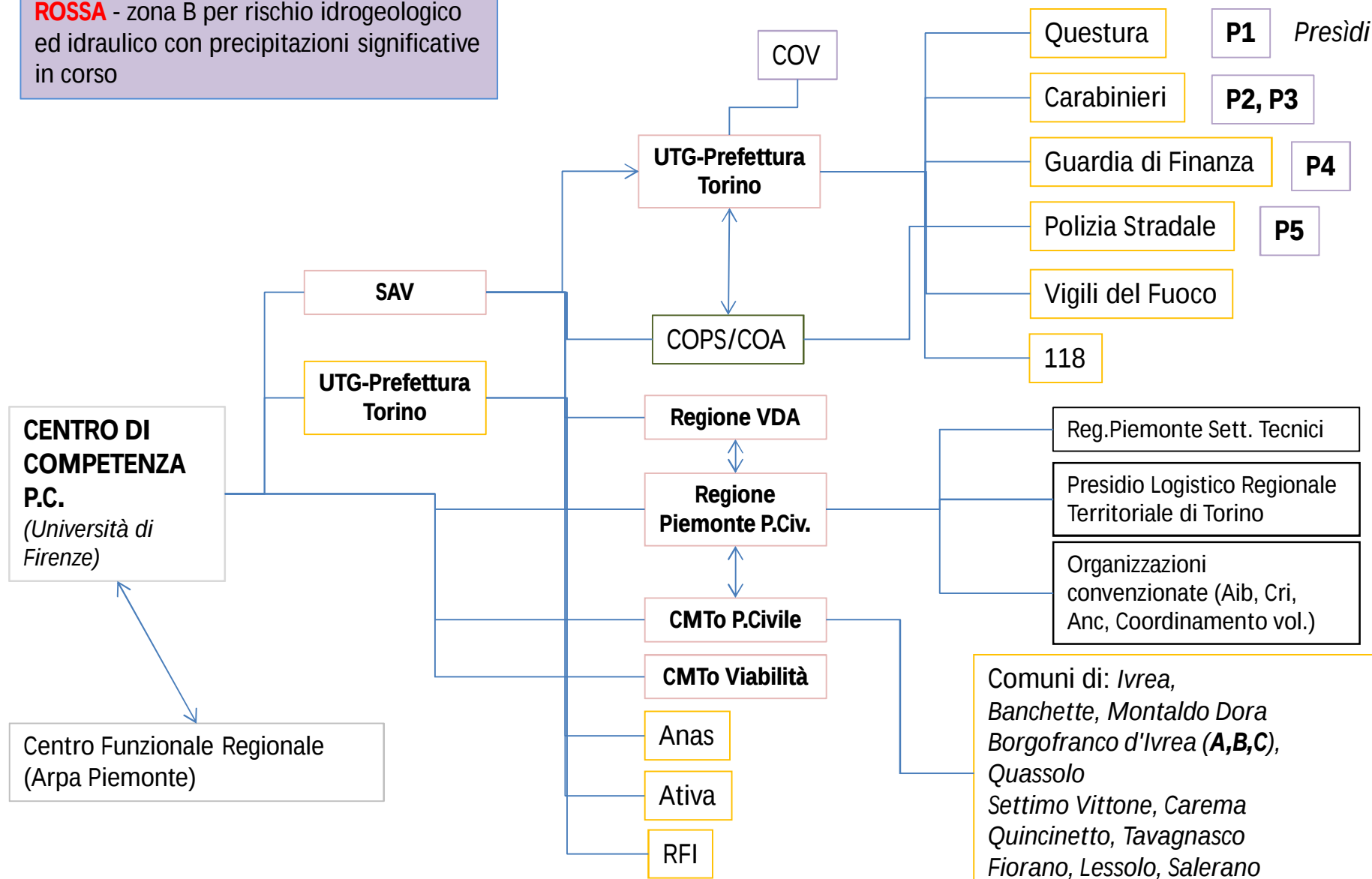
3 - Piano speditivo frana Comune di Quincinetto (TO) Loc. Chiappetti - Schema di flusso delle comunicazioni



FASE OPERATIVA- ALLARME

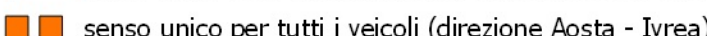
MONITORAGGIO velocità spostamenti superiori a 1,00 cm/giorno
oppure BOLLETTINO ALLERTA
ROSSA - zona B per rischio idrogeologico ed idraulico con precipitazioni significative in corso

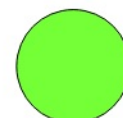
3 - Piano speditivo frana Comune di Quincinetto (TO) Loc. Chiappetti - Schema di flusso delle comunicazioni



3 - ALLARME

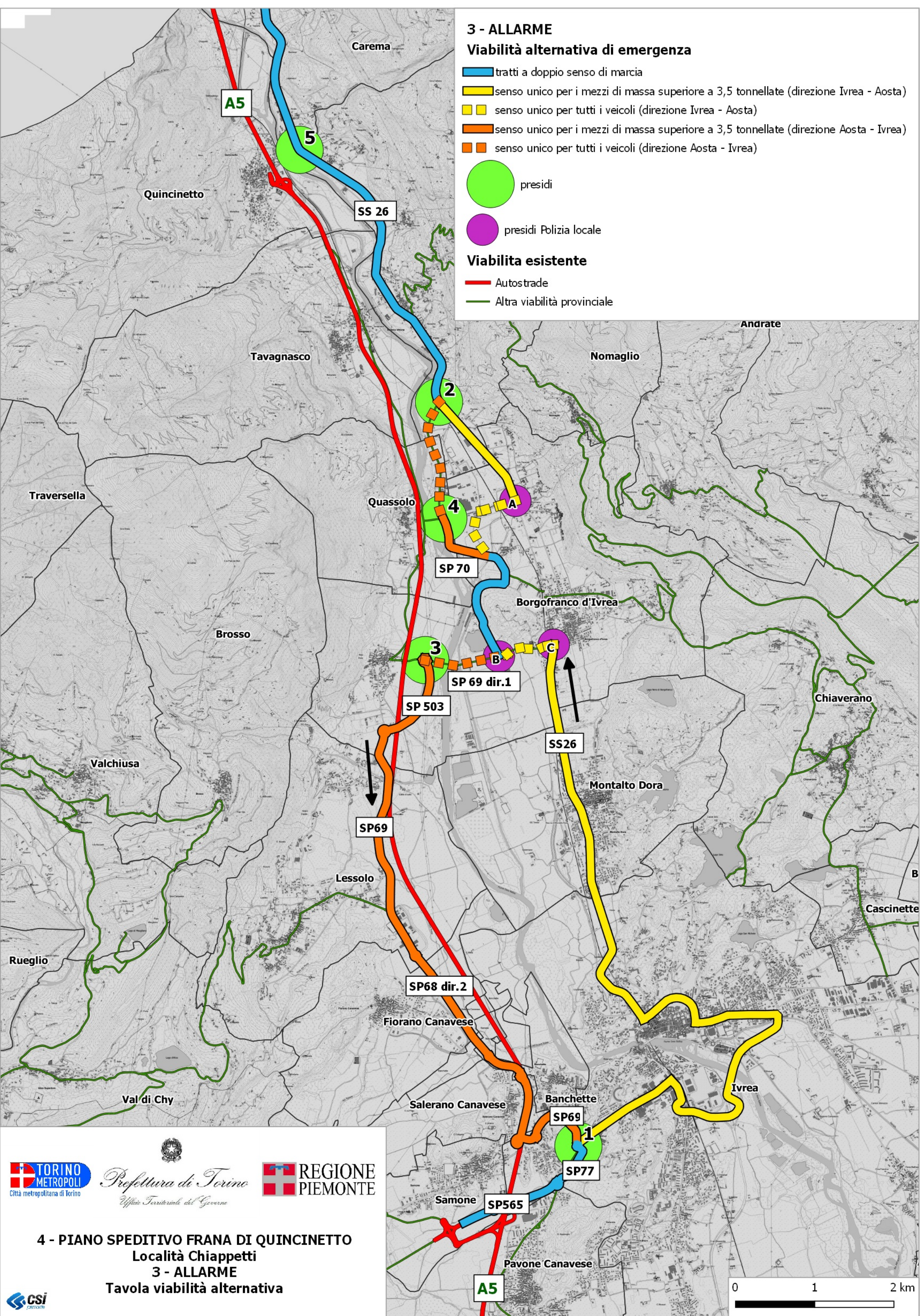
Viabilità alternativa di emergenza

-  tratti a doppio senso di marcia
-  senso unico per i mezzi di massa superiore a 3,5 tonnellate (direzione Ivrea - Aosta)
-  senso unico per tutti i veicoli (direzione Ivrea - Aosta)
-  senso unico per i mezzi di massa superiore a 3,5 tonnellate (direzione Aosta - Ivrea)
-  senso unico per tutti i veicoli (direzione Aosta - Ivrea)

-  presidi
-  presidi Polizia locale

Viabilità esistente

-  Autostrade
-  Altra viabilità provinciale



5 . Rubrica di emergenza

**Centro di Competenza del Dipartimento di protezione civile della Presidenza
del Consiglio dei Ministri dell'Università di Firenze**

Telefono: 055/2755987 –

Cellulare: 329-3811085

mail: protezionecivile@unifi.it

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

GRUPPO DI LAVORO PIANIFICAZIONE	SOGGETTO	TELEFONO	EMAIL
	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	011-4321306	salaprotciv@regione.piemonte.it
	PROTEZIONE CIVILE –REGIONE VALLE D'AOSTA- CENTRALE UNICA DI SOCCORSO	800-319319 0165-527510 0165-527506	protezionecivile@pec.regione.vda.it protezionecivile@regione.vda.it cus.pc@pec.centraleunicavda.it
	CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	Reperibilità H24: 349.4163308 Orario di ufficio 8.00 – 16.00: 011-8615555	protezionecivile@cittametropolitana.torino.it
	PREFETTURA DI TORINO UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO PROTEZIONE CIVILE	011-55891	prefettura.prefto@pec.interno.it prefettura.torino@interno.it

ENTI LOCALI E TERRITORIALI

	ENTE	PV.	INDIRIZZO	RECAPITI TELEFONICI	FAX	EMAIL -PEC
1	BANCHETTE	TO	Via Roma, 59 10100 Banchette (TO)	0125-611615	0125-611468	protocollo@comune.banchette.to.it banchette@cert.ruparpiemonte.it
2	BORGOFRANCO DI IVREA	TO	Via Mombarone, 3 10013 Borgofranco di Ivrea (TO)	0125-755811	0125-751328	comune@comune.borgofranco.to.it comune.borgofrancodivrea@pec.it
3	CAREMA	TO	Piazza della Chiesa, 2 10010 Carema (TO)	0125-811168	0125-811102	commercio@comune.carema.to.it comune.carema@pec.comune.carema.to.it
4	FIORANO CANAVESE	TO	Via G Marconi, 27 10010 Fiorano Canavese (TO)	0125 611930	0125 611885	info@comune.fioranocanavese.to.it fiorano.canavese@cert.ruparpiemonte.iot
5	IVREA	TO	Piazza Vittorio Emanuele, 1 10015 Ivrea (TO)	0125 410202	0125 410287	protocollo@pec.comune.ivrea.to.it
6	LESSOLO	TO	Via Cesare Battisti, 3 10010 Lessolo (TO)	0125 - 58103	0125 - 58115	sindaco@comune.lessolo.to.it comune.lessolo.to@cert.legalmail.it

7	MONTALTO DORA	TO	Piazza IV Novembre, 3 10016 Montalto Dora (TO)	0125-650014	0125-621294	segreteria@comune.montalto-dora.to.it protocollo.montalto.dora@cert.ruparpiemonte.it
8	QUASSOLO	TO	Piazza Municipio, 1 10010 Quassolo (TO)	0125.750150	0125.750965	quassolo@ruparpiemonte.it quassolo@postemailcertificata.it
9	QUINCINETTO	TO	Via Val, 5 10010 Quincinetto (TO)	TEL: +390125757 903	0125.757496	info.quincinetto@comune.quincinetto.to.it protocollo@pec.comune.quincinetto.to.it
10	SALERANO CANAVESE	TO	Via Guglielmo Marconi 7 int. 1 10010 Salerano Canavese (TO)	0125-53123	0125-538447	salerano.canavese@ruparpiemonte.it protocollo.salerano.canavese@cert.ruparpiemonte.it
11	SETTIMO VITTORE	TO	Via Montiglie 1/I - 10010 - Settimo Vittone (TO)	0125-658409	0125-659207	settimovittone@comune.settimovittone.to.it settimovittone@pec.it
12	TAVAGNASCO	TO	Piazza Municipio n. 1 - 10010 Tavagnasco (TO)	0125-658601	0125-659214	comunetavagnasco@postecert.it

COMPONENTI OPERATIVE

ENTE	INDIRIZZO	TEL	FAX	EMAIL
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	Strada del Barrocchio 71/73 – 10095 Grugliasco (TO)	011-41465	011- 7708421	dir.piemonte@vigilfuoco.it dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Torino	Corso Regione Margherita 330 – 10143 Torino	011-74221	011- 7710107	comando.torino@vigilfuoco.it com.torino@cert.vigilfuoco.torino.it
Comando Provinciale Carabinieri Compagnia di Torino	Via Valfrè, 5 10100 Torino	011-6881		Tto39041@pec.carabinieri.it
Distaccamento VV.F. di Ivrea	Via Pavone 1 - 10015 Ivrea (TO)	0125 40500	0125- 641222	
Servizio Emergenza 118 Centrale Operativa Piemonte C.R.I.	P.zza Morrelli 10095 Grugliasco (TO)	011-4018180	011- 4018183	Segreteria118torino@cittadellasalute.to.it
Comitato Regionale Piemonte Organizzazione di Volontariato A.N.C.	Via Bologna, 171 10154 Torino	011-2445411		piemonte@cri.it cr.piemonte@cert.cri.it
Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Torino	Via S. Valfrè, 5 10121 Torino	011-5628293		
Organizzazione di Volontariato A.N.A. Associazione Nazionale Alpini Torino	P.zza G. Bottesini 10154 Torino	011-2487906		
Questura di Torino	C.so Vinzaglio, 10 10121 Torino	011-55881	011- 5588045	ab.quest.to@pecps.poliziadistato.it urp.quest.to@pecps.poliziadistato.it
Commissariato Polizia di Stato Ivrea	Via Siccardi, 14 10015 Ivrea TO	0125-233811		
Sezione Polizia Stradale	Via A. Avogadro, 41 10121 Torino	011-8165759		

SERVIZI ESSENZIALI

GESTORI MOBILITA' E TRASPORTI	INDIRIZZO	TEL	FAX	MAIL
ATIVA AUTOSTRADA TORINO-IVREA- VALLE D'AOSTA	Str. della Cebrosa, 86 10156 Torino	011- 3814100 011-	011-3814101	info@ativa.it segreteria.ativa@legalmail.it
ATIVA - SALA RADIO		011- 3814409	011-3814406	salaradio@ativa.it
SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE – S.A.V. A5 TORINO - AOSTA	Strada Barat, 13 11024 Châtillon (Aosta)	0166 560411	0166 563914	sav@a5sav.it
ANAS- COORDINAMENTO TERRITORIALE NORD-OVEST AREA COMPARTIMENTALE PIEMONTE	Corso G. Matteotti, 8 10121 - Torino	011- 5739235 011- 5739319	011-5162982	soc.to@stradeanas.it
RFI DIREZ. TERRITORIALE PRODUZIONE TORINO	Via Paolo Sacchi, 1 10125 Torino	011- 6652162		
RFI ZONA TERRITORIALE NORD-OVEST	Via Nizza, 2 10125 Torino	011- 6651111		
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	C.so G. Marconi, 10 10125 Torino	011- 3025211		mtm.torino@cert.ruparpiemonte.it
GRUPPO TORINESE TRASPORTI	C.so Turati, 19/6 10128 Torino	011-57641	011-5764330	gtt@gtt.to.it gtt@pec.gtt.to.it